

Mille storioni nel Mincio

Curtatone, via al progetto per il ripopolamento

CURTATONE. Lo storione torna a popolare le acque del Mincio. Ieri mattina l'Ersaf (ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste) ha liberato, nella zona in cui il fiume lambisce Curtatone, un migliaio di esemplari dell'età di circa diciotto mesi e di una lunghezza che si aggira tra i trentacinque e i quarantacinque centimetri, tutti provenienti da un allevamento di Orzinuovi in provincia di Brescia. L'iniziativa, condotta in collaborazione con la Provincia di Mantova e il Parco del Mincio, rientra nel programma regionale di recupero faunistico e fa seguito al progetto di ripopolamento dello storione autoctono promosso dalla Comunità Europea. Gli uomini dell'Ersaf si sono ritrovati alle 10.30 a Goito, in piazza Gramsci, da dove hanno poi raggiunto Curtatone. La zona esatta dove gli animali sono stati liberati è stata tenuta segreta per evitare il bracconaggio, pratica piuttosto frequente nelle nostre acque. Prima di procedere alla



Gli storioni vengono liberati

(foto Bassi)

reintroduzione in natura degli animali, i tecnici hanno verificato che la temperatura del fiume fosse il più possibile prossima ai quindici gradi, la stessa mantenuta costante nella vasca che li conteneva. Quindi, attraverso particolari scivoli, gli storioni sono stati trasferiti in alcuni mastelli e, successivamente liberati. Il ripopolamento ha preso avvio nel 1988 con la cattura di

esemplari selvatici che in seguito si sono riprodotti. Da allora sono stati reintrodotti nelle acque della Lombardia circa 320 mila soggetti. Corpo affusolato e ricoperto da una serie di scudi sul dorso e sui fianchi, lo storione autoctono può raggiungere i due metri di lunghezza, un peso di circa 60 kg e superare gli ottant'anni d'età.

Paolo Mazzacani

